

La forza dell'amore

Commento della poesia "Questo amore" di Jaques Prevert

Questo amore



*Questo amore
Così violento
Così fragile
Così tenero
Così disperato
Questo amore
Bello come il giorno
Cattivo come il tempo
Quando il tempo è cattivo
Questo amore così vero
Questo amore così bello*

Così felice

Così gioioso

Così irrisorio

Tremante di paura come un bambino quando è buio

Così sicuro di sé

Come un uomo tranquillo nel cuore della notte

Questo amore che faceva paura

Agli altri

E li faceva parlare e impallidire

Questo amore tenuto d'occhio

Perché noi lo tenevamo d'occhio

Braccato ferito calpestato fatto fuori negato cancellato

¹ Studentessa della classe II sezione L, a.s. 2016/17.

Perché noi l'abbiamo braccato ferito calpestato fatto fuori negato cancellato

*Questo amore tutt'intero
Così vivo ancora
E baciato dal sole
È il tuo amore
È il mio amore
È quel che è stato
Questa cosa sempre nuova
Che non è mai cambiata
Vera come una pianta
Tremante come un uccello
Calda viva come l'estate
Sia tu che io possiamo
Andare e tornare possiamo
Dimenticare
E poi riaddormentarci
Svegliarci soffrire invecchiare
Addormentarci ancora
Sognarci della morte
Ringiovanire
E svegli sorridere ridere
Il nostro amore non si muove
Testardo come un mulo
Vivo come il desiderio
Crudele come la memoria
Stupido come i rimpianti
Tenero come il ricordo
Freddo come il marmo
Bello come il giorno
Fragile come un bambino
Ci guarda sorridendo
Ci parla senza dire
E io l'ascolto tremando
E grido*

*Grido per te
Grido per me
Ti supplico
Per te per me per tutti quelli che si amano
E che si sono amati
Oh sì gli grido
Per te per me per tutti gli altri
Che non conosco
Resta dove sei*

*Non andartene via
Resta dov'eri un tempo
Resta dove sei
Non muoverti
Non te ne andare
Noi che siamo amati noi t'abbiamo
Dimenticato
Tu non dimenticarci
Non avevamo che te sulla terra
Non lasciarci morire assiderati
Lontano sempre più lontano
Dove tu vuoi
Dacci un segno di vita
Più tardi, più tardi, di notte
Nella foresta del ricordo
Sorgi improvviso
Tendici la mano
Portaci in salvo.*

L'amore è intenso, colpisce e lascia senza fiato, come uno tsunami; è essenziale come l'ossigeno, e va respirato fino all'ultima particella.

Al tempo stesso è dolce, confortante, rassicurante come una carezza, ed è fragile come cristallo, tanto fragile che si ha paura di romperlo solo sfiorandolo.

Questo amore è in grado di rischiarare le giornate più buie e di illuminare i momenti più cupi, tristi, quando tutto sembra nero e senza via di uscita. L'ansia, la fretta, l'urgente necessità di vivere ogni momento di questo amore, di viverlo appieno, di provarlo e di sentirlo fino in fondo, in modo da ricordarlo per sempre, è proprio la cosa che impedisce di farlo.

Questo amore è sincero: la consapevolezza di ciò rende il mondo più bello, la vita più bella. Ora si può essere felici e spensierati, con la felicità di questo amore sempre presente nel cuore, come un dolce sottofondo di frizzante allegria.

Questo amore si prende gioco di tutti gli altri, tutti coloro che guardano dall'esterno, passando per caso, e non capiscono, non sanno. Come potrebbero? Questo amore è così personale, come potrebbero gli altri sapere cosa si prova a vivere un amore così?

Questo amore trema, ha paura. Come un bambino, teme cose che non ci sono, che esistono solo nella sua mente: teme di perdere tutto, teme che quanto alla luce del giorno era bello, indistruttibile ed eterno, ora che viene messo alla prova, crollerà.

Questo amore è una certezza, un rifugio sicuro, che promette tranquillità e protezione, un luogo dove potersi raggomitolare nella propria piccola bolla di felicità, lasciando fuori il mondo, le preoccupazioni, i problemi irrisolvibili. Un luogo dove poter dimenticare, anche se per poco, tutto ciò che è reale, ma che vorremmo non lo fosse.

Questo amore, questa intima bolla di felicità, fa paura a chi ne è fuori, perché non la capisce. L'Uomo, per natura, teme ciò che non conosce e non comprende, ciò che è diverso.

Noi stessi spiama questo amore: si spia ciò di cui non ci si fida, perché nonostante tutto, si ha paura di perderlo, si ha paura di essere ingannati, di aver affidato la parte più intima, più fragile e nascosta di noi a qualcuno che non la meritava, perché non la desiderava.

Quando si ama veramente qualcuno, non lo si ama per tutte le cose belle che ha in sé. Lo si ama -nonostante- tutte le cose brutte che ha in sé: la paura, le incertezze, le insicurezze, l'angoscia, le fragilità. Si accoglie tutto dell'altro, interamente e completamente. E interamente ci si dona.

Si dona all'altro tutto di sé stessi, ma non per obbligo o costrizione, e nemmeno per amore, ma per fiducia. Ci si rende totalmente vulnerabili, nudi, fiduciosi che l'altro ci proteggerà e amerà nonostante tutti i difetti. Anzi, forse un po' proprio grazie a quelli.

Nell'amore ci si riscopre ogni giorno, ci si sceglie a vicenda ogni giorno.

A volte può sembrare che l'amore sia morto, finito, acqua passata. Ma quando si ha amato con tanta forza e intensità, quando ci si è donati e si ha accolto, ci si porta dentro una traccia, un'orma, un segno indelebile.

Anche se tutti e due hanno tentato di dimenticare, di andare avanti, di chiudere tutti i ricordi in una scatola, questi ricordi, questo amore, non se ne andranno mai completamente. Il vero amore non può morire.

Quando si tenta di soffocare un sentimento, ci si sente soffocati a propria volta; l'anima inaridisce, e intorno al cuore si forma una corazza di pietra, che però si rompe come una diga quando questo sentimento viene accettato, e ci si lascia inondare da queste emozioni dimenticate.

E allora si scopre che l'amore non se n'era mai andato, che è sempre rimasto lì con noi, testardo, anche se non si vedeva perché era nascosto.

Il desiderio è ancora vivo e ardente e travolgente; i ricordi non hanno permesso all'amore di scomparire, tenendolo in vita anche se era a un passo dalla morte. Perché prendersi il peso di rimpiangere in futuro ciò che si è ancora in tempo per vivere?

L'amore non ha bisogno di parole, se si sa ascoltare.

L'amore non si può soffocare, perché grida dentro di noi. Non si può negare né nascondere; se lo si ignora si sta male, perché il desiderio non soddisfatto è forte quasi come un dolore fisico.

Per questo tutti coloro che si amano devono avere il diritto di amarsi.

L'amore è la cosa più bella e più pura del mondo; è l'amore a sostenerci quando tutto crolla, è la cosa che ci tiene in vita. Senza amore siamo aridi, gelidi, induriti dal tempo e dalle esperienze, senza alcun calore umano a confortarci.

Proibire l'amore è come proibire la felicità.

Anche se a volte ci si dimentica dell'amore, ci si vuole dimenticare dell'amore, pregate che l'amore non si dimentichi di noi.

Pregate che ognuno sia abbastanza fortunato da avere almeno un ricordo che la trattenga, che torni in mente nel momento più buio, per poter tornare a sperare.

Che cosa significa amare? E' un verbo, ma con quale senso si ama? Alcuni sostengono di vedere gli angeli, altri di udire i tamburi o di sentire le farfalle. Ma la verità è che un sentimento non si può esprimere, ridurre, confinare nelle parole.

L'amore si può solo vivere.